



COMUNE DI SESTU

SETTORE : Edilizia Pubblica, Infrastrutture,
Strade, Ambiente e Servizi
Tecnologici

Responsabile: Boscu Tommaso

DETERMINAZIONE N. 1536

in data 31/12/2020

OGGETTO:

Lavori di "Manutenzione dei corsi d'acqua e di mitigazione del rischio idrogeologico dei bacini idrografici di cui alla D.G.R. n. 38/15 del 26.09.2019 - CUP: H44H19000030002". Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori. CIG: 8584976250

COPIA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- questa Amministrazione Comunale intende procedere alla manutenzione dei corsi d'acqua presenti nel proprio territorio al fine di mitigare il rischio idrogeologico;
- con Determinazione del Direttore del Servizio Opere idriche e idrogeologiche, dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, prot. n. 38012 rep. n. 2377 del 29/11/2019, sono stati ripartiti i contributi agli enti locali per la realizzazione di interventi per la manutenzione dei corsi d'acqua e di mitigazione del rischio idrogeologico dei bacini idrografici di cui alla D.G.R. n. 38/15 del 26.09.2019, dalla quale risulta assegnato al comune di Sestu la somma complessiva di € 232.759,29 così ripartita: € 15.540,30 sull'annualità 2019, € 108.782,07 sull'annualità 2020 ed € 108.436,92 sull'annualità 2021;
- con Determinazione del Direttore del Servizio Opere idriche e idrogeologiche, dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, prot. n. 39408 rep. n. 2532 del 10/12/2019, è stato assunto l'impegno di spesa della RAS nei confronti del Comune di Sestu e degli altri enti locali beneficiari;
- con determinazione del Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici n. 669 del 07/07/2020 è stato nominato responsabile Unico del Procedimento il Geom. Corrado Masala;
- al fine di coordinare gli interventi di manutenzione da realizzare sui corsi d'acqua, con determinazione del Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici n. 773 del 31/07/2020, è stato conferito l'incarico al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito dal Dott. Agronomo Ignazio Marco Atzeni, dal Dott. Geol. Andrea Usai e dall'Ing. Alessandro Pompianu per la redazione del "Piano di Manutenzione manutenzione dei corsi d'acqua presenti nel territorio comunale di Sestu";
- con nota prot. n. 35355 del 16.11.2020 il Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, volta all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da altre Amministrazioni e/o Enti, compresi gli Enti gestori dei pubblici servizi, necessari per l'approvazione del "Piano di manutenzione dei corsi d'acqua presenti nel territorio comunale di Sestu", ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della L. n. 241/90;
- con determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, adottata dal Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici, n. 1364 del 10/12/2020, il piano è stato approvato il linea tecnica non essendo pervenuti pareri contrari o condizionati;
- in data 11/12/2020 il Servizio del Genio Civile di Cagliari ha trasmesso la nota, prot. 36440, registrata al protocollo dell'ente al n. 38724 del 11/12/2020, con la quale evidenzia che: *per quanto concerne i corsi d'acqua che ricadono in diversi territori comunali, denominati "Rio S. Gimiliano, 092003_Fiume_61813, Riu de Giacac Meloni, 092074_Fiume_45407, Rio Murta, 092003_Fiume_52321, Riu Is Cannas" (cfr. elaborato rubricato "Tavola 1"), non si è messi nelle condizioni di esprimere il parere di competenza, visto e considerato che non sono note le condizioni al*

contorno dei tratti a valle dei medesimi corsi d'acqua ricadenti in territori comunali diversi dal Comune di Sestu;

- con la nota prot. 39325 del 16/12/2020 il RUP, Geom. Corrado Masala, e il Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici, Ing. Tommaso Boscu, hanno richiesto alla Città Metropolitana di Cagliari e alla Provincia del Sud Sardegna, ciascuna per i corsi d'acqua di propria competenza, di procedere agli interventi di manutenzione sui seguenti corsi d'acqua: Rio S. Gimiliano, 092003_Fiume_61813, Riu de Giacu Meloni, 092074_Fiume_45407, Rio Murta, 092003_Fiume_52321, Riu Is Cannas, trasmettendo in allegato la nota del Servizio del Genio Civile di Cagliari prot. 36440;
- con delibera di Giunta Comunale n. 185 del 17/12/2020 è stato approvato il "Piano di manutenzione dei corsi d'acqua presenti nel territorio comunale di Sestu" con l'esclusione dei dei seguenti corsi d'acqua: Rio S. Gimiliano, 092003_Fiume_61813, Riu de Giacu Meloni, 092074_Fiume_45407, Rio Murta, 092003_Fiume_52321, Riu Is Cannas;
- con determinazione del Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici n. 1287 del 27/11/2020 è stato affidato al Dott. Agr. Agronomo Ignazio Marco Atzeni, con studio professionale in Sanluri (SU) Via Pergolesi n. 8, C.F. TZNGZM63S06A614O - P.I. 00700400955, il servizio di progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità dei lavori di manutenzione dei corsi d'acqua presenti nel territorio comunale di Sestu;
- il professionista incaricato ha presentato il progetto definitivo-esecutivo in data 22/12/2020;
- il progetto è stato validato dal RUP in data 22/12/2020;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 194 del 28/12/2020 è stato approvato il preoprogetto definitivo-esecutivo dei lavori di "Manutenzione dei corsi d'acqua e di mitigazione del rischio idrogeologico dei bacini idrografici di cui alla D.G.R. n. 38/15 del 26.09.2019. C.U.P. H44H19000030002".

Considerato che l'importo dell'intervento in progetto è stato fissato in Euro 175.214,89, di cui Euro 172.714,89 per lavori, Euro 2.500,00 per oneri relativi alla sicurezza, oltre Euro 57.544,40 per somme a disposizione dell'Amministrazione, per un costo totale dell'opera di Euro 232.759,29.

Visto il progetto definitivo – esecutivo dei lavori in oggetto predisposto dal Dott. Agr. Ignazio Marco Atzeni, costituito dai seguenti elaborati:

- a) All. A – Relazione tecnica - Quadro economico
- b) All. B.1 – Analisi dei prezzi
- c) All. B.2 – Elenco Prezzi
- d) All. B.3 – Computo metrico estimativo
- e) All. B.4 – Stima incidenza manodopera
- f) All. C – Schema di Contratto
- g) All. D – Capitolato Speciale d'Appalto
- h) All. E – Cronoprogramma
- i) All. F.1 – Piano di sicurezza e Coordinamento
- j) All. F.2 – Oneri per l'attuazione del PSC

- k) All. G – Opere complementari (art. 63 e 106 D.Lgs. 50/2016)
- l) Tav. 1 – Corografia IGM con individuazione dei corsi d'acqua scala 1:25000;
- m) Tav. 2 – Foto Aerea con individuazione dei corsi d'acqua;
- n) Tav. 3.1 – Corografia IGM con individuazione dei corsi d'acqua oggetto d'intervento scala 1:5000 – Quadrante 1A;
- o) Tav. 3.2 – Corografia IGM con individuazione dei corsi d'acqua oggetto d'intervento scala 1:5000 – Quadrante 1B;
- p) Tav. 3.3 – Corografia IGM con individuazione dei corsi d'acqua oggetto d'intervento scala 1:5000 – Quadrante 2A;
- q) Tav. 3.4 – Corografia IGM con individuazione dei corsi d'acqua oggetto d'intervento scala 1:5000 – Quadrante 2B;
- r) Tav. 3.5 – Corografia IGM con individuazione dei corsi d'acqua oggetto d'intervento scala 1:5000 – Quadrante 3A;
- s) Tav. 3.6 – Corografia IGM con individuazione dei corsi d'acqua oggetto d'intervento scala 1:5000 – Quadrante 3B;
- t) Tav. 3.7 – Corografia IGM con individuazione dei corsi d'acqua oggetto d'intervento scala 1:5000 – Quadrante 4.

Considerato inoltre che la stazione appaltante si riserva di apportare al contratto le modifiche ritenute necessarie ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le clausole esplicite contenute negli elaborati di progetto e in particolare nel Capitolato Speciale d'Appalto, le quali possono comportare ad esclusiva discrezione dell'Amministrazione Comunale, fra l'altro, l'aumento del valore monetario complessivo al lordo del ribasso e comprensiva dei costi della sicurezza eventualmente necessari, per un importo complessivo risultante non superiore a Euro 295.000,00.

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva di una determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Rilevato che ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di lavori di importo inferiore a 150.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del citato Codice dei Contratti e che, per le procedure di importo superiore, ai sensi dell'art. 216, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre

2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, alla quale questo Comune risulta regolarmente iscritto con codice 0000238564.

Considerato inoltre il dettato dell'art. 27 della Legge regionale 20 ottobre 2016, n. 24 il quale prevede che *“fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo del comma 5 dell'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, e per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia non si applica l'articolo 37, comma 4 del decreto legislativo n. 50 del 2016. I requisiti di qualificazione di tali stazioni appaltanti sono soddisfatti ai sensi dell'articolo 216, comma 10, del medesimo decreto legislativo”*.

Dato atto che:

- per *“mercato elettronico”*, si intende, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. bbbb), uno strumento d'acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica;
- per *“strumento di negoziazione”* si intende, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. dddd), uno strumento di acquisizione che richiede apertura del confronto competitivo e tra i quali rientra anche il sistema della *“richiesta di offerta”*;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 38/12 del 30.09.2014 è stato istituito il Mercato Elettronico della Regione Sardegna, nell'ambiente del portale Sardegna CAT;
- il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 recante *“Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”*, prevede all'articolo 9 l'istituzione, nell'ambito dell'anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, di un elenco dei soggetti aggregatori, in numero non superiore a 35, del quale fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza regionale qualora costituita ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. n. 296/2006 (comma 1);
- la delibera n. 58 del 22 luglio 2015 dell'ANAC, contenente l'elenco dei soggetti aggregatori, nella quale è ricompresa la Centrale regionale di committenza Sardegna CAT della Direzione generale enti locali e finanze;

Considerato che questa Amministrazione, già da tempo, conformandosi alla normativa vigente, ha aderito a Sardegna CAT mediante registrazione ed abilitazione di punti istruttori e punto ordinante, per l'acquisizione di beni e servizi in economia, attraverso l'utilizzo dello strumento della richiesta di offerta.

Rilevato che:

- in applicazione dell'articolo 36 del D.lgs. 50/2016, l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avviene nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio

di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

- ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, si provvede all'affidamento dei lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- secondo il medesimo articolo del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate, tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali; inoltre l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati;
- rimane fermo quanto previsto dagli articoli 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) e 38 (Qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza) del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Rilevato inoltre che l'affidamento del servizio avviene nel rispetto dei principi enunciati dagli articoli 30, comma 1, 34 e 42 del Codice dei contratti pubblici e specificatamente:

- a) il principio di economicità, secondo il quale l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione, è garantito dalla scelta della procedura di negoziazione proporzionata all'importo complessivo dei lavori e, nell'esecuzione del contratto, dal principio di affidamento secondo il prezzo più basso;
- b) il principio di efficacia è garantito dalla congruità tra il procedimento adottato e la finalità di pubblico interesse che si persegue, ovvero la realizzazione dell'opera pubblica in argomento nel rispetto della qualità tecnica prescritta e nei termini assegnati per beneficiare del finanziamento;
- c) il principio di tempestività è garantito dalla possibilità di provvedere all'avvio dei lavori nei termini strettamente necessari a valutare l'offerta pervenuta dall'operatore economico affidatario e dalle verifiche conseguenti all'aggiudicazione, senza dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente;
- d) il principio di correttezza è garantito attraverso la condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione, che si svolge attraverso le norme certe esplicitate nelle Regole del sistema di e-procurement del SardegnaCAT, dalla disciplina della procedura di affidamento contenute nella lettera di invito a presentare offerta e dalla disciplina tecnico-prestazionale contenuta negli elaborati del progetto definitivo-esecutivo;
- e) il principio di libera concorrenza è garantito attraverso la selezione degli operatori economici tra quelli iscritti nelle categorie merceologiche applicabili del sistema di negoziazione telematica della Regione Sardegna (SardegnaCAT), che garantisce la facoltà di iscrizione a tutti gli operatori economici interessati;
- f) il principio di non discriminazione e di parità di trattamento è garantito dall'estrazione casuale dei fornitori alimentata automaticamente dal sistema telematico in seguito alla quale non risulta necessaria l'indagine di mercato effettuata mediante avviso sul profilo di committente per almeno quindici giorni per l'individuazione degli operatori economici, dalla trasmissione degli elaborati del progetto definitivo-esecutivo a corredo della lettera di invito a presentare le offerte,

dalla valutazione imparziale delle offerte e dalla prescrizione di requisiti per la partecipazione alla procedura strettamente proporzionati all'opera da realizzare;

- g) il principio di trasparenza e pubblicità è garantito dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità imposti dalla vigente normativa per la procedura in argomento e dall'uso del sistema elettronico di negoziazione SardegnaCAT che assicura un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- h) il principio di proporzionalità è garantito dall'adeguatezza della procedura di negoziazione a garantire l'affidamento dell'appalto in proporzione all'importo dell'affidamento;
- i) il principio di rotazione degli inviti e affidamenti è garantito dall'invito rivolto a operatori economici che non risultano, presso il Comune di Sestu, avere in corso o risultare uscenti da affidamenti analoghi per importo e categorie d'opera, oppure essere stati invitati nella più recente procedura di affidamento di servizio analogo come appena definito;

Rilevato che l'art. 1, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Dato atto che non ricorrono gli obblighi previsti dall'art. 95 comma 3 del Codice per quanto concerne l'aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'appalto in oggetto si procede con l'aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso secondo quanto appena menzionato.

Ritenuto pertanto, ai sensi della vigente normativa in materia di appalti, precisare quanto segue:

- che il fine che si intende perseguire con il presente atto è l'esecuzione dell'intervento denominato "Manutenzione dei corsi d'acqua e di mitigazione del rischio idrogeologico dei bacini idrografici di cui alla D.G.R. n. 38/15 del 26.09.2019 - CUP: H44H19000030002";
- che l'oggetto del presente atto è l'affidamento dei lavori di "Manutenzione dei corsi d'acqua e di mitigazione del rischio idrogeologico dei bacini idrografici di cui alla D.G.R. n. 38/15 del 26.09.2019";
- di espletare la gara ai sensi del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 con procedura negoziata di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., previa consultazione, di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati facendo ricorso allo strumento telematico di negoziazione "Richiesta di offerta" sul Mercato elettronico della Regione Sardegna (SardegnaCat);
- di fissare la durata contrattuale in giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi;
- di fissare come importo dei lavori in Euro 175.214,89 di cui:
Euro 172.714,89 di lavori a misura a base d'asta;

Euro 2.500,00 di oneri per l'attuazione piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

- di stabilire, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, la riserva a discrezione dell'Amministrazione Comunale di modificare il contratto durante il periodo di efficacia, per l'esecuzione di lavori aggiuntivi, che possono comportare anche una sola delle seguenti opzioni: a) aumento del valore monetario complessivo al lordo del ribasso e comprensiva dei costi della sicurezza eventualmente necessari in misura non superiore a € 63.500,00; b) estensione della durata massima dell'appalto in misura non superiore a 90 (novanta) giorni, secondo le ulteriori clausole contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- di stabilire, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 50/2016, la riserva a discrezione dell'Amministrazione Comunale di modificare il contratto durante il periodo di efficacia, per l'esecuzione di lavori aggiuntivi, sino a un importo massimo pari al 50% dell'importo contrattuale;
- di assumere quale criterio di selezione delle offerte il minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, determinato mediante ribasso unico percentuale da applicare all'elenco prezzi unitari;
- Pagamenti in acconto: secondo l'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga un importo almeno pari al 25 (venticinque) per cento del valore del contratto, fatto salvo il credito residuo dell'appaltatore da esporre nel conto finale sia pari ad almeno il 10 per cento dell'importo contrattuale;
- Pagamenti a saldo: secondo l'art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto entro 30 giorni dalla data di approvazione del certificato di collaudo (o di regolare esecuzione), previa costituzione della garanzia ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- Liquidazione: entro 30 giorni dalla fatturazione elettronica conforme alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 61 del DPR n. 207/2010, riguardante le categorie dei lavori presenti nell'appalto, sono state individuate le seguenti categorie di lavori:

Categoria	%	Complessivo (€)	Di cui lavori (€)	Di cui oneri per la sicurezza (€)	Classifica	
OG8	100	175.214,89	172.714,89	2.500,00	I	Prevalente; Subappaltabile nei limiti di Legge; Assoggettabile ad avvalimento.

- di stabilire che possono partecipare alla gara i concorrenti che, oltre ai requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs 50/2016, possiedano:

- Iscrizione SOA OG8 (Classe 1).

Richiamate le linee guida ANAC N. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6. recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" ed in particolare il punto 3.6 che così recita "Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti nei casi in cui il precedente affidamento al contraente uscente, ovvero all'operatore economico invitato e non affidatario, abbia avuto ad oggetto una commessa identica o analoga a quella di cui trattasi".

Ritenuto di adottare il criterio per l'invito di n. 10 operatori economici, da individuare mediante estrazione casuale alimentata automaticamente dal sistema telematico, abilitati sul portale Sardegna Cat nella categoria AQ22AH23 - Lavori "OG8" di importo fino a 258.000,00 euro (Attestazione SOA Prima Classifica) con esclusione dal sorteggio degli operatori economici:

- Determina a contrarre n. 280 del 25/03/2019 "Realizzazione di interventi per la manutenzione dei corsi d'acqua e di mitigazione del rischio idrogeologico dei bacini idrografici. Lavori di manutenzione dei corsi d'acqua ricadenti nel territorio comunale di Sestu" – CUP: H42H18000290004 - CIG: 7815457F21;

Dato atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto sarà stipulato a misura in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante.

Rilevato che ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, trattandosi di procedura secondo il comma 2, lett. b) del predetto articolo, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di quattro mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, e pertanto:

- al termine delle operazioni di gara, l'ufficio appalti provvede tempestivamente all'approvazione della procedura di gara;
- il RUP propone l'adozione del provvedimento di aggiudicazione nelle more dell'esecuzione delle verifiche in capo al concorrente aggiudicatario della sussistenza dei prescritti requisiti di partecipazione, a cura dell'ufficio appalti;
- l'ufficio appalti provvede, ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, alle comunicazioni di aggiudicazione, nonché all'esecuzione delle verifiche in capo al concorrente aggiudicatario la sussistenza dei prescritti requisiti di partecipazione, mediante acquisizione d'ufficio della documentazione occorrente oppure mediante sistema AVCPass e ne trasmette gli esiti al RUP;
- il RUP provvede, in caso di esito favorevole delle verifiche, alla presa d'atto di efficacia dell'aggiudicazione.

Dato atto che il comma 526 dell'art 1 della legge di bilancio 2018 (Legge 27/12/2017 n. 205) specifica che gli incentivi previsti per le funzioni tecniche come indicate dall'art. 113 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50 del 2016), come modificato da ultimo dal decreto legislativo n. 56/2017, fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n.136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche

amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (CIG), così come attribuiti dall'ANAC.

Dato atto che si è provveduto all'ottenimento del numero di codice identificativo di gara (CIG) n. 8584976250.

Dato atto che, ai sensi del D.L. n. 34/2020, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, fino al 31/12/2020 non è previsto il pagamento, da parte di stazioni appaltanti e operatori economici, dei contributi per partecipare a procedure di gara avviate a partire dal 19/05/2020.

Vista la Delibera ANAC n. 1197 del 18/12/2019, pubblicata nella G.U.R.I. - Serie Generale n. 250 del 9/10/2020, nella quale sono determinati i contributi a carico delle Stazioni Appaltanti e degli Operatori Economici in relazione all'importo posto a base di gara.

Dato atto che per l'importo massimo calcolato ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 l'importo del contributo è di Euro 225,00 a carico della Stazione Appaltante e di Euro 20,00 a carico degli operatori economici.

Dato atto che l'assunzione dell'impegno di spesa viene rinviato ai sensi del principio contabile All. 4/2 ad obbligazione giuridicamente perfezionata a seguito di stipula del contratto.

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 4 in data 27.01.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022 ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 5 in data 27/01/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 25 in data 22.07.2020 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2019.

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 22.07.2020 con la quale è stata ratificata la Deliberazione di Giunta comunale n. 98 del 25/06/2020 - "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) e applicazione avanzo di amministrazione vincolato sulla base dell'approvazione del risultato presunto di amministrazione ai sensi dell'art. 187, commi 3 quater e quinquies, del D.Lgs. 267/2000.

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 22.07.2020 con la quale è stata approvata la Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 con applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2019 (art. 187, D.Lgs. n. 267/2000 modificato dall'art.74 del D.Lgs. n.118/2011).

Viste le delibere del Consiglio Comunale n. 43 e 44 del 08.10.2020 con le quali sono state ratificate le variazioni d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 approvate con delibere della Giunta Comunale rispettivamente n. 136 del 27.08.2020 e n. 152 del 24.09.2020.

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 17.12.2020 con la quale è stata ratificata la deliberazione della Giunta Comunale del 30.11.2020 n. 176 di approvazione

della "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)".

Vista la delibera della Giunta Comunale del 30.11.2020 n. 177 con la quale si è provveduto alla "Approvazione dello schema di Bilancio consolidato e della relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa - anno 2019".

Vista la delibera della Giunta Comunale del 18.02.2020 n. 35 che approva il P.E.G. 2020/2022.

Vista la Delibera di Giunta n. 75 del 12.05.2020 avente oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e del paragrafo 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni".

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 28.01.2020 con la quale è stato approvato, in un unico documento, l'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione 2020/2022 ed il programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2020/2022.

Richiamato il "Patto di integrità" approvato con delibera della G.M. n. 192 del 13/12/2016.

Dato atto che lo stesso deve essere obbligatoriamente accettato dai partecipanti alla selezione/gara con apposita dichiarazione da produrre unitamente alla dovuta documentazione amministrativa al momento della presentazione dell'offerta, nonché, in fase di stipula, richiamato nel contratto, quale allegato allo stesso;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs 18/08/2000, n. 267.

Visto il Decreto sindacale n. 18 del 30.09.2019 mediante il quale si conferisce al sottoscritto, Ing. Tommaso Boscu, ai sensi dell'articolo 16 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi e degli articoli 13 e 17 del CCNL del 21.05.2018, con decorrenza dal 01.10.2019 e per tutta la durata dell'attuale mandato politico, l'incarico di direzione del Settore n. 6 "Edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici", di cui alla macrostruttura organizzativa approvata con delibera di Giunta n.159 del 10/09/2019.

Accertata l'assenza di condizioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse sia in capo al RUP (geom. Corrado Masala) che al Responsabile del Settore (ing. Tommaso Boscu).

Visti i seguenti atti normativi e regolamentari:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- la Legge regionale 13 marzo 2018, n. 8 "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture".

Visto il decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009.

Per le motivazioni esposte in premessa,

DETERMINA

Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di indire, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) e comma 3, del DL n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020 procedura negoziata di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., previa consultazione, di almeno 10 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati facendo ricorso allo strumento telematico di negoziazione "Richiesta di offerta" sul Mercato elettronico della Regione Sardegna (SardegnaCat), per l'affidamento dei lavori di "Manutenzione dei corsi d'acqua e di mitigazione del rischio idrogeologico dei bacini idrografici di cui alla D.G.R. n. 38/15 del 26.09.2019 - CUP: H44H19000030002", per un importo dei lavori pari a Euro 175.214,89 di cui Euro 172.714,89 di lavori a corpo a base d'asta ed Euro 2.500,00 di oneri per l'attuazione piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Di assumere quale criterio di selezione delle offerte il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016 determinato mediante ribasso unico percentuale da applicare all'elenco prezzi unitari;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto sarà stipulato a misura, in forma pubblica amministrativa, a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 61 del DPR n. 207/2010, riguardante le categorie dei lavori presenti nell'appalto, sono state individuate le seguenti categorie di lavori:

Categoria	%	Complessivo (€)	Di cui lavori (€)	Di cui oneri per la sicurezza (€)	Classifica	
OG8	100	175.214,89	172.714,89	2.500,00	I	Prevalente; Subappaltabile nei limiti di Legge; Assoggettabile ad avalimento.

Di stabilire che possono partecipare alla gara i concorrenti che, oltre ai requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, possiedono:

- per la categoria OG8 l'iscrizione SOA (Classe 1);

Di stabilire, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, la riserva a discrezione dell'Amministrazione Comunale di modificare il contratto durante il periodo di efficacia, per l'esecuzione di lavori aggiuntivi, che possono comportare anche una sola delle seguenti opzioni: a) aumento del valore monetario complessivo al lordo del ribasso e comprensiva dei costi della sicurezza eventualmente necessari in misura non superiore a € 63.500,00; b) estensione della durata massima dell'appalto in misura non superiore a 90 (novanta) giorni, secondo le ulteriori clausole contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto;

Di stabilire, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 50/2016, la riserva a discrezione dell'Amministrazione Comunale di modificare il contratto durante il periodo di efficacia, per l'esecuzione di lavori aggiuntivi, sino a un importo massimo pari al 50% dell'importo contrattuale;

Di stabilire che l'importo complessivo dell'appalto, al lordo del ribasso di gara e delle modifiche apportate ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) ed e) non potrà comunque superare il valore di Euro 295.000,00.

Di invitare gli operatori economici con il seguente criterio:

n. 10 operatori economici, da individuare mediante estrazione casuale alimentata automaticamente dal sistema telematico, abilitati sul portale Sardegna Cat nella categoria AQ22AH23 - Lavori "OG8" di importo fino a 258.000,00 euro (Attestazione SOA Prima Classifica) con esclusione dal sorteggio degli operatori economici:

- Determina a contrarre n. 280 del 25/03/2019 "Realizzazione di interventi per la manutenzione dei corsi d'acqua e di mitigazione del rischio idrogeologico dei bacini idrografici. Lavori di manutenzione dei corsi d'acqua ricadenti nel territorio comunale di Sestu" – CUP: H42H18000290004 - CIG: 7815457F21;

Di dare atto che il presente appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto:

- a) costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);
- b) verrebbe violato quanto prescritto dall'art. 35 comma 6 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. (divieto di artificioso frazionamento).

Di pubblicare gli atti relativi alla procedura in oggetto sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", all'indirizzo www.comune.sestu.ca.it, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e sul sito della Regione Autonoma della Sardegna.

Di dare atto che la somma complessiva di Euro 232.759,29 è stata impegnata e prenotata con propria determinazione n. 1287 del 27/11/2020, con la quale è stato affidato al Dott. Agr. Agronomo Ignazio Marco Atzeni, con studio professionale in Sanluri (SU) Via Pergolesi n. 8, C.F. TZNGZM63S06A614O - P.I. 00700400955, il servizio di progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità, nel seguente modo:

- € 12.212,31 sul capitolo n. 11361/0, impegno D01287/1, a valere sull'annualità 2020;
- € 220.546,98 sul capitolo n. 11361/0, prenotazione D01287/1, a valere sull'annualità 2020.

Di dare atto che l'impegno di spesa viene rinviato ai sensi del principio contabile All. 4/2 ad obbligazione giuridicamente perfezionata a seguito di stipula del contratto.

Di demandare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa di € 225,00 a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) quale contributo previsto dall'articolo 1, comma 67, della Legge n. 266/2005 e della deliberazione n. 1197 del 18/12/2019 pubblicata nella G.U.R.I. - Serie Generale n. 250 del 9/10/2020.

Di dare atto che sussistono le condizioni per la costituzione o il mantenimento del FPV, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, punto 5.4, del D.Lgs. n. 118/2011.

Di trasmettere il presente atto all'ufficio appalti e contratti per gli adempimenti di propria competenza, secondo quanto stabilito dal regolamento approvato con deliberazione G.M. n. 119/2016.

Di trasmettere il presente atto al Servizio Finanziario.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Cagliari nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Responsabile del Settore

Ing. Tommaso Boscu



COMUNE DI SESTU
Provincia di Cagliari

ATTESTATO DI COPERTURA

Determina N. 1536 del 31.12.2020

Oggetto: Lavori di "Manutenzione dei corsi d'acqua e di mitigazione del rischio idrogeologico dei bacini idrografici di cui alla D.G.R. n. 38/15 del 26.09.2019 - CUP: H44H19000030002". Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori. CIG: 8584976250

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)

Sestu, 31.12.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Alessandra Sorce

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sestu, 11.01.2021

L'impiegato incaricato